

Cronaca di Reggio

Il prefetto Panico ha ascoltato le istanze del diritto all'infanzia

La voce del Comitato madri in difficoltà arriva a Palazzo S. Giorgio

Presto un nuovo incontro per definire il pagamento dei sussidi e un progetto d'inserimento lavorativo

Eleonora Defino

Erano povertà invisibili. Adesso hanno portato la loro voce all'interno dei palazzi istituzionali. Il Comune prende in carico le istanze delle madri in difficoltà, dopo un lungo incontro dall'intenso contenuto emotivo. Il commissario Vincenzo Panico ha ascoltato l'accorato appello delle madri che da sole e spesso senza reddito, fanno crescere i loro bambini, delle donne che hanno scelto la vita nonostante le difficoltà a cui sapevano di andare incontro. Mamme che difendono il diritto dei loro bambini ad avere un'infanzia. Parole che hanno toccato il cuore dei vertici di Palazzo San Giorgio, tanto che si è già pensato ad un futuro incontro e ad un programma capace di fornire risposte utili per queste donne rappresentate da Daniela Santacroce. Incontro partecipato a cui hanno preso parte Mario Nasoni del Centro comunitario Agape, Giuseppe

Marino e Patrizia Suraci per la Camera Minorile, Nella Restuccia della Caritas oltre a Elia Pellicano e Francesco Pellicano dirigente del settore Politiche sociali.

Un appuntamento che inverte la rotta, dopo tre anni di silenzio infatti la voce di queste mamme riesce ad arrivare alla sede comunale, si riannodano i fili del dialogo. E le voci di queste madri, assieme a quelle dei rappresentanti delle realtà che si occupano di assistenza, che raccontano di una quotidianità difficile, in cui pagano libri, bollette, affitto, una quotidianità in cui anche mettere insieme i pasti non è un'operazione da poco. Una disperazione che a volte purtroppo sfocia nell'affido. Ma loro chiedono interventi prima che ciò succeda, prima che si arrivi a dover allontanare i bambini dalle famiglie di origine. Per scongiurare questi traumi le mamme chiedono servizi, sostegno, non solo assistenzialismo. Spesso, come emerge dalle parole

di chi si occupa di solidarietà, queste donne sfiduciate non chiedono più al Comune, troppe volte si sono sentite dire che non ci sono risorse, così si arriva ai centri come la Caritas.

Ma nonostante le evidenti difficoltà il commissario ha voluto prendere in carico questa situazione facendola rientrare tra le priorità, ha speso parole di apprezzamento per le realtà sociali che hanno supportato queste situazioni difficili, ma si è detto convinto che il Comune non può delegare solo a loro gli interventi. Il Comune fino a tre anni addietro in effetti ha fornito per queste situazioni una sorta di micro sussidio, così come ha promosso dei progetti per l'inserimento lavorativo. Da qui si vuole ripartire. Le richieste di queste donne si muovono in questa direzione. Chiedono che venga saldato quanto il Comune si era impegnato a riconoscere loro tanto per i sussidi che per i progetti. Su questo aspetto il



Palazzo San Giorgio sede del Comune, dove si è svolto l'incontro

commissario Panico ha dato disposizioni per provvedere quanto prima. Ma un sussidio per quanto sia sempre un intervento utile, non risolve il problema. Queste donne (oggi riunite in comitato sono un centinaio per saperne di più 3889874658) vogliono rendersi utili, lavorare. Ed è questo il secondo step del cronoprogramma che il commissario e gli inter-

locutori si sono dati, creare un circuito virtuoso per creare opportunità. In questa direzione si muove anche l'idea di Mario Nasoni di coinvolgere la Fondazione Calabria etica, una società in house della Regione per creare il terreno utile all'avviamento lavorativo. Elementi che andranno affrontati nel corso del prossimo incontro del tavolo operativo. <

Avviata la sinergia tra Asp e Ospedale Neonati prematuri arriva il protocollo

Un protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "follow-up dei neonati a rischio" è stato sottoscritto dal dirigente dell'Asp 5 Rosanna Squillacioti e dal direttore generale dell'Azienda ospedaliera "Bianchi-Melacrino-Morelli" Carmelo Bellinva.

«Un'importante iniziativa sull'attività di prevenzione e cura rivolta ai neonati pretermine nati prima delle 34 settimane di gestazione ed ai neonati affetti da deficit neurosensoriali, motori e psichici che necessitano di appropriate cure fino all'età prescolare», spiega la nota dell'Asp. Il lavoro di équipe tra gli specialisti dei servizi riabilitativi e sociali, i pediatri di libera scelta, i genitori dei piccoli pazienti, risulta indispensabile per l'applicazione ed il buon esito dei protocolli previsti. L'attività di follow-up si avvia dopo che il neonato pretermine, sottoposto ad intense e delicate cure assistenziali ospedaliere, viene affidato ai genitori ed alle cure del pediatra di famiglia. In questa fase gli interventi precoci multidisciplinari risultano essenziali per favorire e migliorare lo sviluppo motorio e cognitivo.

Le casistiche evidenziano che nei neonati pretermine l'incidenza di deficit neurosensoriale

è superiore al 20%, mentre i deficit motori e psichici minori variano con un'incidenza tra il 19% ed il 39% e necessitano frequenti interventi riabilitativi. È stato ampiamente dimostrato che programmi di intervento precoce sono efficaci per migliorare lo sviluppo cognitivo in età prescolare. Numerosi studi hanno evidenziato l'esistenza di problematiche in ordine agli aspetti psicologico, relazionale, sociale, da qui la necessità del pieno coinvolgimento della famiglia.

«Le strutture sanitarie coinvolte nel progetto sono l'unità operativa di Riabilitazione dell'età evolutiva dell'Asp diretta dalla neuropsichiatra infantile, Prudenza Calcano e l'unità operativa di Neonatologia dell'Azienda ospedaliera diretta da Giuseppina Timpani. Tra le due realtà - prosegue la nota - da molti anni è stato instaurato un rapporto di fattiva collaborazione per la cura dei nati pretermine. In particolare la Calcano dell'Asp e Claudia Laghi di Neonatologia hanno visitato e seguito nel 2011-2012 oltre 510 piccoli pazienti. Il protocollo consentirà una maggiore sinergia tra le due Aziende ed assicurerà interventi terapeutici più efficaci». <

SANITA'

Stabilizzazione l'appello della Fsi alla Regione

Il segretario provinciale della Fsi (federazione sindacati indipendenti) Pasquale Calandrucchio, lancia un appello riguardo la stabilizzazione dei precari nella sanità nella provincia reggina.

«Vista l'imminente proroga data dal Governo - dice Calandrucchio - si rende necessario ed urgente che la regione Calabria inizi a comunicare a tutte le Aziende sanitarie provinciali e alle Aziende ospedaliere l'iter procedurale per stabilizzare gli oltre 2mila precari, altrimenti si rischia di indebolire tutti i servizi. Gli effetti peggiori si possono avere con l'inizio del nuovo anno con conseguenze inevitabili per il servizio ai cittadini ed in particolare modo per tutta l'area dell'emergenza-urgenza, dal 118 al pronto soccorso dove l'uso del contratto a tempo è più utilizzato rispetto ad altri servizi». Infatti spiega il segretario della sigla sindacale «da qui a qualche settimana l'organizzazione sindacale Fsi scenderà in tutte le piazze dei capoluoghi di provincia della Calabria per sensibilizzare la Regione a far partire la macchina burocratica relativa alla legge regionale n. 12 del 29 marzo 2013, sulla stabilizzazione dei precari. Se tutto ciò non si verifica in tempo utile la miscela esplosiva si potrebbe innescare proprio per la mancata applicazione della legge e per la definizione del patto della salute attraverso il quale si può verificare una forte riduzione delle risorse».

L'organizzazione della Fsi interroga politica e istituzioni «che a tutt'oggi non riescono a comprendere l'apporto indispensabile dei lavoratori precari per il funzionamento delle aziende sanitarie provinciali e ospedaliere». Concludendo l'Fsi «si fa portavoce del grido esasperato dei 2mila precari della sanità richiamando la sensibilità del governatore Scopelliti per un problema di così ampia portata sociale. Sottolineando che la stabilizzazione non comporta nessuna variazione nella dotazione organica e nessun aggravio di spesa per le aziende sanitarie e ospedaliere». <

Maggio in Mostra



Bambini a cavallo
Con l'aiuto dei volontari della Protezione Civile, dal 24 al 26 maggio



La Nostra Sicilia
Artigianato e prodotti tipici, dal 29 maggio al 2 giugno

Dal 24 al 26 maggio il mercatino "Arte, Fiori e Natura" ...e tante altre iniziative per i piccoli

Mostra fotografica a cura degli studenti delle Scuole Secondarie

VIBO Center

CENTRO COMMERCIALE

Lo shopping per tutti




PIAZZA ITALIA





S.S. 18 - Zona Aeroporto - Vibo Valentia - www.vibocenter.it

S. GREGORIO

Torna la Fiera campionaria tra shopping e divertimento

Il Maggio in Fiera di "Calabria Eventi"... un mix di shopping e divertimento! Sulla scia del gradimento ottenuto dalle precedenti manifestazioni e testimoniato dalla massiccia e costante partecipazione di pubblico che, in particolare, durante i weekend ha fatto sempre registrare punte elevatissime di visitatori, la tanto attesa "Fiera Campionaria - Città di Reggio Calabria", edizione primaverile, riapre i battenti. La dieci giorni della "Campionaria", giunta all'ottava edizione, prenderà il via venerdì 24 maggio alle ore 15:00 e si concluderà domenica 02 giugno.

L'impianto fieristico collocato nella zona industriale di San Gregorio, a pochi chilometri dal centro cittadino, è stato scelto per consentire al pubblico di tutta la Provincia di fruire di uno spazio più funzionale sul piano logistico e alle numerose aziende provenienti da ogni parte d'Italia e con "vocaioni" commerciali diverse, di allestire in modo adeguato e accattivante veri e propri show-room.

Shopping in relax, per tutte le età e le esigenze più varie, negli ampi padiglioni al coperto e negli stand posti all'esterno: dall'arredamento classico e moderno, all'antiquariato e l'arte orafa di varie epoche; dai ricami di pregiata fattura all'artigianato; abbigliamento, pelletteria e accessori moda di qualità, oggettistica e profumi; ed ancora, arredo giardino, ceramiche, e tanto altro. A stuzzicare il palato e la voglia di un break dolce o salato durante la passeggiata in fiera, i prodotti tipici locali e di altre regioni italiane.

La Calabria Eventi è lieta di invitare la cittadinanza all'ottava kermesse "Città di Reggio Calabria", e ricorda che il sito fieristico - situato nella Zona Industriale di San Gregorio e dotato di una ampia area parcheggio - sarà aperto da lunedì a giovedì dalle 15 alle 22; da venerdì a domenica, mattina e pomeriggio, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 22. L'ingresso è gratuito. <